

Istituto Comprensivo Statale via De Gasperi - Seveso

Via De Gasperi, 5 - 20822 Seveso (MB)

Tel. 0362 501 796

C.M.

MBIC86100Q

C.F.

83010540157

mail segreteria: mbic86100q@istruzione.it, pec: mbic86100q@pec.istruzione.it sito internet: www.icviadegasperi.edu.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2023/2024

Il giorno 16/04/2024 alle ore 11.00 presso l'Istituto IC Via De Gasperi, viene sottoscritta la seguente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Il Contratto è sottoscritto tra:

Parte pubblica

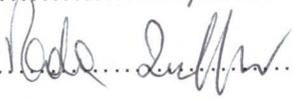
Il Dirigente Scolastico PIERA LEVA 

Parte sindacale

RSU d'Istituto:

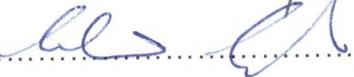
Rusciano Maria Gabriella 

Sapienza Tiziana 

Zufferli Paola 

Delegati OO.SS sindacali

CISL SCUOLA 

FLC/CGIL 

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

ANIEF

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione

La contrattazione integrativa d'istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ del 3 agosto 2021.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del CCNL siglato il 18/01/2024.

La contrattazione integrativa d'istituto ha per oggetto le materie di cui all'art. 30 comma c) del CCNL 2019/2021 siglato il 18/01/2024.

Art. 2 – Durata e decorrenza

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'Istituto si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 punto 4 lettera c del CCNL 2019/2021 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 8 CCNL 2019/21 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo d'Istituto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui sopra.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo e nelle Bacheche sindacali della scuola.

Art. 3 - Procedure di raffreddamento, conciliazione, e interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta, presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

A tal scopo la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

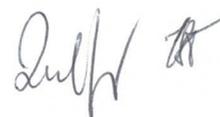
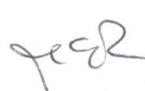
CAPO I - Relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico (di seguito indicato come Dirigente) e della RSU.

Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- si punta a contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- si migliora la qualità delle decisioni assunte;



- si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro.

L'esercizio delle relazioni sindacali si articola in (Artt. 4 - 9 CCNL 2019/2021):

a) partecipazione: informazione e confronto

- informazione: art. 30 comma 10 lettera b), garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa. Il Dirigente fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/2021 entro il 10 settembre di ciascun anno e, a richiesta, anche sugli "esiti del confronto e della contrattazione";

- confronto: attraverso la procedura prevista dall'art.30 comma 9 lettera b) Il confronto si attiva su richiesta (entro 5 giorni dall'informazione ricevuta) e si conclude entro 10gg. Alla fine va redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse;

b) contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione del contratto avente per oggetto le materie di cui all' art. 30 comma 4 lettera c del CCNL 2019/2021.

Art. 4 - Svolgimento degli incontri e procedure

1. Gli incontri devono essere convocati dal Dirigente anche a seguito di richiesta formale della RSU (come da proprio regolamento interno);
2. Agli incontri partecipano il Dirigente, i membri della RSU, i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto e, su richiesta del Dirigente, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (di seguito indicato come DSGA), per quanto riguarda l'utilizzazione del personale ATA, o come membro esperto invitato dalla parte pubblica;
3. Al termine di ogni incontro è redatto, da un segretario individuato all'inizio di ogni incontro, il verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse;
4. La parte pubblica, dopo la stipula del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutto il personale scolastico con apposita circolare informativa;
5. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU e a quello sindacale a cura degli interessati;
6. Il Dirigente si impegna a curarne altresì l'affissione all'albo d'istituto. Chiunque ne abbia interesse può chiederne copia ai soggetti firmatari.

Art. 5 – Informazione, contrattazione – calendario incontri

Si concorda il seguente calendario annuale degli incontri tra Dirigente e RSU tendente a garantire l'informazione e la contrattazione d'istituto, di cui all'art.30 del CCNL 2019/2021:

> entro il 10 settembre il Dirigente fornirà informazioni relativamente a:

- assegnazione ai diversi plessi del personale ATA;
- assegnazione dei docenti alle classi;
- attività incentivabili relativamente all'attuazione del PTOF definite dal Consiglio d'Istituto;
- criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività;
- misura dei compensi erogati al personale docente riguardanti il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e altre tipologie di finanziamento previste nell'accordo del precedente a.s.;
- misura dei compensi erogati al personale ATA;
- comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nella RSU.

> entro il mese di ottobre:

- organizzazione del lavoro del personale ATA;
- criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e aggiornamento del personale;
- attività aggiuntive retribuite con il fondo d'istituto;
- proposta del Dirigente di ipotesi di contratto;
- sottoscrizione dell'ipotesi di contratto.

> a marzo e giugno:

- attività di verifica periodica.

CAPO II - Diritti sindacali

La RSU è titolare di una serie di diritti di cui agli artt. 6 - 10 del presente documento.

Art. 6 - Convocazione di assemblee sindacali con i lavoratori

Secondo quanto previsto dall'art.31 CCNL 2019/2021 nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e, non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

- a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
- b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.1 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

Il Dirigente nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 7 - Uso di un locale per svolgere riunioni

Ai componenti della RSU in ogni sede dell'istituzione è consentito utilizzare, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite:

- l'aula di sostegno al secondo piano;
- le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola;
- comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio.

La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, per es. in sala docenti o in segreteria. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet dell'ufficio dei collaboratori del Dirigente oltre che di tutti gli strumenti e attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 8 - Uso di una bacheca per comunicare con i lavoratori

La RSU e le OOSS hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente alla loro attività. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. La RSU provvede alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.

Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto tramite lettera scritta e posta elettronica. Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione alla RSU e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

Art. 9 - Utilizzo permessi sindacali retribuiti

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e degli artt. 10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

La fruizione dei permessi sindacali di cui sopra è comunicata formalmente al Dirigente dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. **(25,50 X 82/60 = 35 ore)**



Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 10 - Sciopero

Per quanto riguarda gli scioperi è stato sottoscritto a livello di Istituto l'accordo sulle norme di garanzia (prot. 261 u_26/01/2021) dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato da Aran e OO.SS.

TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 11 - Campo di applicazione

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative in materia di sicurezza e contrattuali.

Il Dirigente individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e con la RSU concorderà e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese e i compensi. I compensi, se previsti, possono essere:

- di tipo forfettario per gli addetti alla protezione;
- compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

Art. 12 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso). Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. Savioni Mattia. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali). Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Vengono inoltre previste le seguenti attività:

- l'istituto elabora il documento di valutazione dei rischi anche con gli RSPP degli Istituti ubicati nello stabile in via De Gasperi e IPS Don Milani;
- tutto il personale viene formato;

- viene elaborato il piano di evacuazione anche con gli RSPP degli Istituti ubicati nello stabile in via De Gasperi e IPS Don Milani e vengono effettuate di norma almeno due esercitazioni di evacuazione per ogni anno scolastico

- nelle aule, nei corridoi e in tutti gli altri locali dell'istituto sono presenti le informazioni e le piantine per le eventuali evacuazioni di emergenza;
- viene effettuata la formazione per il primo intervento e viene formato il personale addetto alla squadra antincendio;
- tutto il personale e gli alunni ricevono l'informazione e gli alunni delle classi prime anche l'informazione in entrata;
- viene acquisito tutto il materiale necessario alla sicurezza;
- vengono predisposte riunioni periodiche di prevenzione e protezione con la partecipazione del Dirigente, dell'RSPP, del RLS, la referente per la sicurezza e i responsabili di plesso.

TITOLO QUARTO - NORME COMUNI

Art. 13 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di lavoro

I lavoratori hanno il dovere di prendere visione delle comunicazioni di servizio attraverso la consultazione del sito d'Istituto.

Le comunicazioni inerenti l'organizzazione e il servizio saranno rese note attraverso il sito con un anticipo, rispetto alla loro attuazione di almeno tre giorni lavorativi ad eccezione di casi d'emergenza.

I lavoratori hanno il diritto a non connettersi più al sito e alla e-mail istituzionali per ricevere le comunicazioni inerenti il lavoro dalle ore 17:30 alle ore 07:00 dal lunedì al venerdì nei giorni lavorativi.
Per il sabato e la domenica è prevista la disconnessione totale.

CAPO I - AREA PERSONALE DOCENTE

Art. 14 – Orario di lavoro come da CCNL

La durata massima dell'orario di servizio giornaliero è fissata in 6 ore di effettiva docenza di cui massimo sei consecutive. In caso di contratti superiori alle 18/24/25 ore. L'unità oraria di lezione per la scuola dell'infanzia e la primaria è di 60 minuti mentre per la secondaria è di 55 minuti. Il recupero, per la secondaria, può avvenire su base plurisettimanale trimestrale come da prospetto comunicato dal Dirigente. Il personale docente recupera le ore che devono essere restituite a seguito di riduzione oraria sulla classe e/o con le uscite didattiche.

A queste vanno aggiunte le ore funzionali all'insegnamento previsto dal CCNL e dalla progettazione del Collegio dei Docenti.

L'orario del singolo docente viene articolato in base ad esigenze didattiche, di funzionalità del servizio e organizzative.

Da evidenziare un altro aspetto molto importante per quanto riguarda le attività funzionali: l'introduzione dello svolgimento a distanza delle attività funzionali all'insegnamento.

Tutto ciò però può essere svolto a condizione che tali attività non siano a carattere deliberativo. Vale anche per le due ore di programmazione dei docenti di scuola primaria. Novità anche per le attività del GLO: gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti, dunque, nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue.

Pertanto, le ore di attività svolte nei gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) sono comprese nel monte orario, di 40 ore, previste per le attività collegiali dei consigli di classe e di interclasse.

Facendo parte delle 40 ore annue di attività funzionali all'insegnamento, tali ore non possono rientrare nelle ore dedicate alle lezioni.



CAPO II – AREA PERSONALE ATA

Art. 15 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63 comma 1 del CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 16 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui un qualsiasi plesso dell'Istituto dovesse essere destinato a seggio elettorale, il Dirigente sentito il DSGA potrà disporre dei collaboratori non in servizio ad espletare l'attività lavorativa presso altri plessi solo per conclamate esigenze di servizio adottando il criterio:

1. disponibilità
2. sorteggio

Art. 17 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

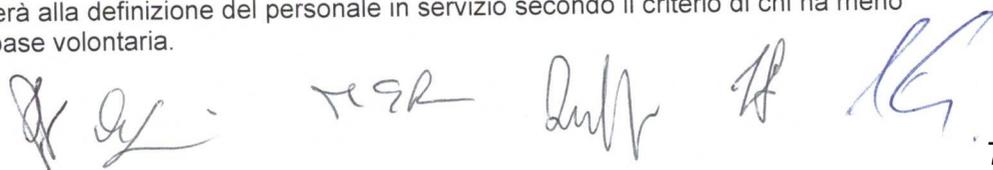
Tenuto conto che il personale di tutti i plessi è adibito a orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta/o per più di 10 ore in 5 giorni, al personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).

Art. 18 - Orario di lavoro come da CCNL

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio della scuola stabilito dal Consiglio di Istituto.
L'orario settimanale ordinario del personale ATA dell'Istituto è il seguente:

Per il personale ATA

1. L'orario di lavoro del personale amministrativo (AA) in servizio presso la sede di Via De Gasperi si articola in 36 h. settimanali antimeridiane e pomeridiane (con turni) su 5 giorni;
2. Si applica la riduzione dell'orario a 35 ore al personale ATA (CS) della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria che effettua il proprio orario di servizio su più turni (nella fascia oraria di servizio 07.30-18.30 superiore a 10 ore giornaliere per 5 giorni settimanali);
3. Nell'assegnazione dei turni e degli orari saranno tenute in considerazione le eventuali richieste di orario flessibile in base all'art. 53 del CCNL 29/11/07, motivate con effettive esigenze personali o familiari; le richieste saranno accolte se non determineranno disfunzioni di servizio e aggravii personali o familiari per gli altri lavoratori;
4. Su comunicazione degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, può essere autorizzato lo scambio giornaliero del turno di lavoro previo accordo scritto tra le parti interessate;
5. I turni e gli orari di lavoro giornaliero assegnati a ciascun dipendente sono definitivi per tutto l'anno scolastico; ciò comporta che eventuali assenze, effettuate per qualsiasi motivo, non determinano crediti o debiti di orario da parte dell'interessato, in quanto si tratta di normali assenze in normali giornate di lavoro;
6. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo (straordinario autorizzato dalla Direzione per fronteggiare particolari esigenze di lavoro e/o carenze di personale), sono retribuite con lo stanziamento specificamente previsto sul Fondo per il personale ATA. In subordine, qualora tali fondi non siano sufficienti, compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, le ore di straordinario sono recuperate per permessi brevi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T.I.);
7. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche si garantirà il servizio minimo del personale ATA (Ass. Amm. e CS) preferibilmente nel numero di 2 fissi e 1 sostituto in ogni plesso.
In prima ipotesi si provvederà alla definizione del personale in servizio secondo il criterio di chi ha meno ferie successivamente su base volontaria.



- Qualora non si dovesse raggiungere un accordo e quindi la definizione di un piano di servizio, si procederà al sorteggio. L'applicazione di quanto sopra avverrà in particolare nel periodo delle vacanze di Natale e di Pasqua. Il Dirigente, nel rispetto della normativa e in base all'autonomia, deciderà in merito alla sede per l'espletamento del servizio nei giorni di sospensione delle attività didattiche;
8. Nel caso in cui l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti è obbligo che il lavoratore faccia una pausa di 30 minuti (quindi l'orario di uscita e di fine servizio, automaticamente, slitta di 30 minuti in avanti. Qualora il dipendente non intenda usufruirne il Dirigente e il DSGA potranno richiedere una dichiarazione scritta, pur consci che trattasi di diritto con carattere obbligatorio che non dipende né dalla volontà datoriale né del lavoratore;
 9. Durante la sospensione dell'attività didattica, il DSGA può accogliere le richieste del personale di fruire dell'orario antimeridiano, qualora non ci fossero necessità di apertura della scuola nel pomeriggio;
 10. Ai sensi dell'art.22 comma 4 lettera c le fasce temporali di flessibilità sono individuate tenendo conto delle esigenze dell'amministrazione, che risulta preponderante, e delle esigenze del lavoratore. La flessibilità viene chiesta dal dipendente all' inizio dell'a.s. e valutata dal DSGA e approvata dal Dirigente. Visti gli orari di servizio si accettano richieste di flessibilità massima di due ore in entrata e uscita per gli assistenti amministrativi. Per i collaboratori scolastici le eventuali richieste saranno valutate tenendo conto delle specifiche attribuzioni del profilo. Nel caso di più richieste verranno prese in esame in base ai motivi i quali saranno valutati dal DSGA e dal Dirigente e saranno autorizzate in numero massimo funzionale all'organizzazione del servizio;
 11. Il personale ATA se effettua ore di straordinario) durante l'anno scolastico (oltre l'orario ordinario giornaliero di lavoro) preventivamente autorizzato per particolari esigenze dell'Amministrazione, utilizzerà tali ore per la copertura dei prefestivi.
 12. Il lavoro a distanza per il personale ATA è stato regolato dal nuovo contratto prevedendo due diverse modalità di prestazione lavorativa: il lavoro agile e il lavoro da remoto.

Art. 19 - Permessi brevi (di tutti i dipendenti) e ferie personale ATA/DOCENTE

1. In attuazione dell'art. 16 del CCNL 2019/2021 il Dirigente può concedere permessi orari non superiori alla metà dell'orario di servizio. Le ore di permesso sulle attività didattiche sono recuperate per la sostituzione del docente assente.

I recuperi dei permessi brevi vanno effettuati, di norma, entro 2 mesi, in casi particolari entro la fine dell'anno scolastico in corso. Nel caso in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvederà a recuperare una somma pari alle ore non recuperate. I permessi richiesti nel mese di maggio e giugno, saranno recuperati entro l'anno scolastico in corso.

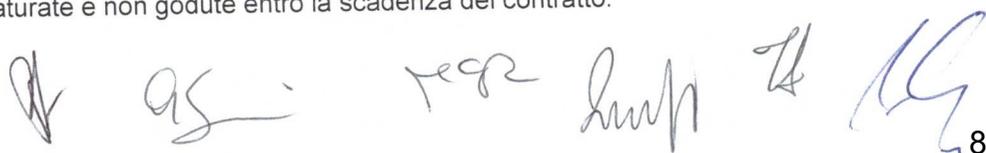
Il ritardo è recuperato con le stesse modalità dei permessi brevi.

Il ritardo non recuperato comporta la trattenuta proporzionale sullo stipendio.

2. Al fine di ottemperare alla garanzia del servizio con le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse, per il personale ATA si procederà nel seguente modo:

- la richiesta di ferie e di festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente acquisito il parere del DSGA;
- le richieste per le ferie estive devono essere presentate entro il 31 marzo e avere risposta entro il 30 aprile secondo questi criteri:
 - a. base volontaria purché si garantisca il regolare servizio durante tutti i giorni di apertura del/dei plesso/plessi.
 - b. considerare lo storico degli ultimi 2 anni, per alternare la fruizione delle ferie nel mese di agosto (per evitare che le stesse persone usufruiscono dei soliti periodi) ad eccezione dei neo arrivati;
 - c. sorteggio nel caso in cui il personale di un profilo ass. amm/cs richieda lo stesso periodo o non garantisca la copertura minima di presenze e in mancanza di personale disponibile a modificare il periodo di ferie.
- in presenza di più domande per lo stesso periodo, incompatibili con le esigenze di servizio, il Dirigente, sentito il DSGA, garantisce i 15 gg consecutivi in un periodo a scelta del dipendente. I successivi giorni saranno gestiti in base alle esigenze di servizio;
- dopo l'autorizzazione delle ferie, eventuali variazioni saranno prese in considerazione solo per gravi e motivate esigenze e sempre che, la variazione non interferisca nella fruizione delle ferie del restante personale o con le esigenze di servizio.

3. In ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse il personale DOCENTE con contratto 30 giugno potrà fare richiesta di ferie maturate e non godute entro la scadenza del contratto.



Il personale docente e ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno), ha diritto a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore. (*Permessi retribuiti al personale a tempo determinato - art. 35 CCNL 2019/2021*).

TITOLO QUINTO - PARTE ECONOMICA

Art. 20 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse per l'e f. 2023-24 sono relative a:

Sedi di erogazione del servizio	organico di diritto
Docenti infanzia	19
Docenti primaria	22
Docenti secondaria	31
Personale A.T.A.	17
Totale	

Le risorse accertate per il fondo di miglioramento dell'offerta formativa 2023/2024, comunicate dal MIUR con nota prot. N.25954 del 29/09/2023, vengono elencate nel prospetto sottostante.

Descrizione	Risorse anno scolastico 2023-24 lordo dipendente
Fondo dell'istituzione scolastica	€ 27.682,48
Funzioni strumentali	€ 3.516,77
Ore eccedenti art.30 CCNL 29/11/2007	€ 1.943,79
Attività complementari di educazione fisica	€ 961,49
Area a rischio	€ 1.762,11
Incarichi specifici	€ 1.930,85
Valorizzazione del personale scolastico	€ 10.081,21
TOTALE MOF 2023/2024	47.878,70

Alle risorse del fondo dell'istituzione scolastica 2023/2024 il cui importo corrisponde ad € **27.682,48** ed alla valorizzazione 2023/2024 il cui importo è di € **10.081,21** si aggiungeranno le risorse degli anni precedenti corrispondenti ad € **25.957,67** per un totale di € **63.721,36**.

Da tale importo andrà sottratta:

- indennità di Direzione del DSGA che per l'a.s. 2023/2024 è di € **5.194,20**
- indennità di sostituzione DSGA 15 gg pari ad € **217,65**

- quota arretrata DSGA ff 01/01/2022 - 31/08/2023 pari ad € **1.284,33**

Pertanto la quota disponibile per la contrattazione integrativa del FIS per l'anno 2023/2024 è di € **57.025,18** come da prospetto.

Descrizione	lordo dipendente
Totale MOF spettante	€ 63.721,36
Indennità di Direzione del DSGA	- € 5.194,20
Indennità di sostituzione DSGA 15 gg	- € 217,65
Quota arretrata DSGA ff 01/01/2022 - 31/08/2023	- € 1.284,33
totale a disposizione	€ 57.025,18

Art. 21 – Ripartizione delle risorse tra personale docente e ATA

Descrizione FIS assegnato	Percentuale	Fondo
Personale docente	78%	€ 44.479,64
Personale A.T.A.	22%	€ 12.545,54
Totale FIS a disposizione per la contrattazione		€ 57.025,18

Art. 22 - Ore Eccedenti Autorizzate Sostituzione Colleghi Assenti - art. 30 CCNL 27/11/2007

La somma di € **1.943,79** pari a 50 ore suddivise in:

- 22 ore circa pari a € 861,79 per l'Infanzia e Primaria
- 28 ore circa pari a € 1082 per la secondaria

assegnate per la sostituzione dei colleghi assenti e saranno impiegate per retribuire il personale docente impegnato oltre l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti nella misura oraria stabilita dalla vigente normativa.

Art. 23 - Ore eccedenti per le Attività complementari di Educazione Fisica – art. 87 CCNL 27 CCNL 27/11/2007

Le risorse per le attività complementari di educazione fisica sono di € **961,49** pari ad 25,15 ore su presentazione di specifico progetto.

Art. 24 - Funzioni Strumentali

Le risorse accertate, comunicate dal MIUR con nota prot. N. 25954 del 29/09/2023 sono pari a € **3.516,77** lordo dipendente. Le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti sono illustrate nel seguente prospetto e vedranno l'impegno di più docenti e quindi la quota unitaria sarà suddivisa tra gli stessi.

Gli incarichi sono conferiti in base alla normativa vigente.

Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità, rispetto ai normali compiti d'Istituto, necessari per la realizzazione del PTOF.

Lo svolgimento è in orario extrascolastico come attività funzionale al PTOF

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente.

È nella facoltà del Collegio Docenti, revocare l'incarico, qualora venga accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al Fondo d'Istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso.

PTOF- RAV (unità 2)	€ 879,19 (439,59x2)
INCLUSIONE (unità 2)	€ 879,19 (439,59x2)
ORIENTAMENTO (unità 3)	€ 879,19 (293,06x3)
SUPPORTO AI DOCENTI (unità 1)	€ 879,20
TOTALE	€ 3.516,77

Art. 25 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Le risorse di € **1.762,11** ore lordo dipendente pari a 45,76 ore destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui al comma 2, quinta linea del CCNL 7/8/2014 saranno utilizzate per progetti contro l'emarginazione scolastica (ancora da elaborare da parte dei docenti).

ATTIVITA' AREE RISCHIO	Ore	COMPENSO ORARIO € 38,50
PROGETTO PRIMARIA Alfabetizzazione	25	€ 962,50
PROGETTO SECONDARIA Alfabetizzazione	20	€ 770,00
Totale	45	€ 1.732,50

***Avanzo di € 29,61**

Art. 26 - Incarichi Specifici

Il Dirigente su proposta del DSGA, stabilisce il numero, i criteri di attribuzione e la natura degli Incarichi Specifici di cui all'art. 1, comma 1 lettera b dell'ipotesi di sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 sottoscritta il 25 giugno 2008 da attivare nella scuola come di seguito specificato.

Le risorse disponibili, comunicate dal MIUR con nota prot. N.25954 del 29/09/2023, sono pari a € **1.930,85** lordo dipendente.

Lo svolgimento è in orario di servizio.

Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione al Dirigente per le iniziative che lo stesso riterrà opportuno intraprendere nei confronti degli interessati.

E' nella facoltà del Dirigente, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato.

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al Fondo d'Istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso.

Ripartizione Incarichi specifici personale ATA

Nel rispetto della vigente normativa, tenuto conto della disponibilità, delle competenze e professionalità individuali, si formulano le seguenti proposte per il corrente a.s. 2023/2024, ai fini dell'attribuzione dei sotto indicati Incarichi Specifici.

Assistenti Amministrativi	€ 500,00
Collaboratori Scolastici	€ 1.430,85

[Handwritten signatures and initials]

Totale	€ 1.930,85
---------------	-------------------

Assistenti amministrativi

Gli incarichi 2 su 4 risultano articolati per figure di riferimento e sono finalizzati allo svolgimento di compiti di coordinamento di aree e personale.

Verranno attribuiti i seguenti incarichi che saranno oggetto di attribuzione economica previa verifica dell'espletamento dell'incarico:

Descrizione

1. Graduatorie del personale docente e ATA, gestione e verifica titoli per graduatoria GPS (come da piano ATA) Passweb e Ricostruzione carriera
2. Passweb e Ricostruzione carriera, Viaggi istruzione, PAGOPA

ARTICOLAZIONE INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

CONTENUTI	n. unità	Totale
Passweb e Ricostruzione carriera graduatorie di circolo e d'Istituto del personale docente e ATA. Gestione e verifica titoli graduatorie GPS	1	€ 250
Passweb e Ricostruzione carriera Viaggi istruzione, PAGOPA	1	€ 250

Collaboratori scolastici

Sono 8 coloro ai quali verranno attribuiti i seguenti incarichi, a eccezione di coloro che già beneficiano dell'art.7, e i mansionari ridotti, che saranno oggetto di attribuzione economica in sede di contrattazione integrativa di istituto e di nota specifica successiva contenente le fasi e le procedure per l'espletamento dell'incarico:

Descrizione

1. Assistenza ai disabili
2. Attività di primo soccorso
3. Assistenza alla persona

ARTICOLAZIONE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza ai disabili, attività di primo soccorso, assistenza alla persona	n. unità	Compenso
infanzia	3	€ 534,00 (€ 178,00 x 3)
primaria	3	€ 534,00 (€ 178,00 x 3)
secondaria	2	€ 362,85 (€ 181,00+ 181,85)
Totale	8	€ 1.430,85



Art. 27- Criteri per la ripartizione del FIS personale docente:

Per il Personale Docente il fondo previsto (pari a € 44.479,64 corrispondenti a 2310,63 ore) va a retribuire le seguenti attività:

- Collaborazione continuativa col Dirigente e responsabili di plesso
- Referenti di progetto e di plesso
- Commissioni, equipe di progetto o altre figure/attività fino al budget stabilito nel piano del fondo d'istituto
- Ore aggiuntive di insegnamento per attività previste dai progetti del POF

Tutte le attività e gli incarichi, rigorosamente documentati, saranno retribuiti nel rispetto del monte-ore massimo fissato nella seguente tabella.
Nel caso le ore svolte eccedano le ore stabilite nel contratto la riduzione sarà effettuata percentualmente per tutte le attività.

ARTICOLAZIONE FIS PERSONALE DOCENTE

PROGETTI	ORE TOT.	COMPENSO ORARIO (€ 19,25)	Numero Docenti
Anni ponte	110	2.117,50	11
Raccordo infanzia - primaria	15	288,75	3
Lettura infanzia primaria e secondaria	81	1.559,25	9
Gemellaggio	108	2.079,00	4
Sport primaria e secondaria	8	154,00	2
Totale	322	6.198,50	

Handwritten signatures and initials:
A large signature on the left, followed by "g.", "res", "della", and a signature on the right, and another signature "A.G." at the bottom right.

REFERENTI E COORDINATORI	ORE TOTALI	COMPENSO ORARIO (€ 19,25)	Numero Docenti coinvolti
Tutor neo assunti	48	924,00	8
Registro elettronico primaria	8	154,00	1
Registro elettronico secondaria	12	231,00	1
Referente social secondaria	20	385,00	1
Referenti bullismo primaria e secondaria	16	308,00	2
Referenti sostegno scuola infanzia	20	385,00	2
Referente sostegno scuola primaria	10	192,50	1
Referente sostegno scuola secondaria	10	192,50	1
Referente DSA primaria	10	192,50	1
Web Master secondaria	30	577,50	1
Coordinatori Secondaria (15 docenti 20h cad)	300	5.775,00	15
Supporto coordinatori secondaria (15 docenti 4h cad)	60	1.155,00	15
Presidenti interclasse primaria (5 docenti 3h cad).	15	288,75	5
Coordinatori di classe (5h cadauno)	50	962,50	10
Totale	609	€ 11.723,25	

COLLABORATORI	Ore	COMPENSO ORARIO (€ 19,25)	
Primo collaboratore	230	4.427,50	
Secondo collaboratore	230	4.427,50	
Gruppo Gestione e Supporto al DS (2 docenti second 30 h cad) (4 docenti primaria 8 h cad) (1 docente inf 8h)	100	1.920,00	
Referente primaria	150	2.887,50	
Referente infanzia	150	2.887,50	
TOTALE	860	€16.555,00	

Handwritten signatures and initials:
 P. al. T. GR D. M. B. G.

COMMISSIONI	ORE TOTALI	COMPENSO ORARIO (€ 19,25)	Numero Docenti coinvolti
Ptof - Niv (7h cadauno)	35	673,75	5
Invalsi (2 doc primaria 10h+ 1 doc secondaria 20h)	40	770,00	3
Sicurezza (3 resp sicurezza: inf e prim 7 h cad, second 25 h)	39	750,75	3
Sicurezza Preposto di istituto	20	385,00	1
Commissione verticale lingua (2 doc 5 h + 2 doc 10h)	30	577,50	4
Formazione classi primaria (2 docenti 15 h cad)	30	577,50	2
Formazione sezioni infanzia (3 docenti 15 h cad)	45	866,25	3
Formazioni classi secondaria (4 docenti 18 h cad)	72	1.386,00	4
Gruppo di lavoro OPEN DAY (inf 2 doc 10 h cad - 4 docenti primaria 10 h cad - 3 docenti secondaria 25 h cad)	135	2.598,75	9
Mensa (1 docente inf e 2 docente prim 5 h cad)	15	288,75	3
Totale	461	€ 8.874,25	

LABORATORI	ORE TOT.	COMPENSO ORARIO (€ 19,25)	Numero Docenti
LAB. INFORMATICA scuola secondaria (2 docenti - 15h cad)	30	577,50	2
GESTIONE PIATTAFORMA DIGITALE Scuola secondaria (1 docente)	20	385,00	1
LAB. INFORMATICA scuola primaria (1 docente)	8	154,00	1
TOTALE	58	€ 1.116,50	

* € 12,14 avanzo

Art. 28 – Criteri per l'utilizzo delle risorse FIS destinate al personale Ata per attività aggiuntive/intensificazione

1. Per il Personale ATA il fondo previsto pari a € **12.545,54** verrà utilizzato per retribuire l'effettuazione di attività ulteriori rispetto a quelle ordinarie previste, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa e che devono essere svolte entro e non oltre il proprio orario giornaliero di lavoro e può solo essere retribuita e non recuperata.

2. Il fondo viene ripartito nel seguente modo:

W. G. - ...

- assistenti amministrativi 25% del fondo pari a € 3.136,39 pari a circa 196,64 ore
- collaboratori scolastici 75% del fondo pari a € 9.409,15 pari a circa 684,30 ore

Nel periodo di assenza il personale non avrà accesso al fondo accessorio.

Non entrano nel cumulo dei giorni di assenza solo i giorni di ferie, festività sopresse e sciopero.

Gli emolumenti saranno assegnati dal Dirigente, sentito il parere del DSGA sulla base dei criteri riportati nell' Art. 41.

3. Si stabilisce di assegnare le suddette somme al personale ATA come da prospetto seguente.

COMPENSI PERSONALE ATA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

CONTENUTI	numero unità	numero ore	compenso orario (€ 15,95)
Riconoscimento del maggior carico di lavoro per l'applicazione dell'autonomia e del decentramento amministrativo	3	60 (20 cad)	€ 957,00 (€ 319,00 x 3)
Riconoscimento del maggior carico di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti	3	60 (20 cad)	€ 957,00 (€ 319,00 x 3)
Incarichi assegnati dall'amministrazione	3	75 (25 cad)	€ 1.196,25 (€ 398,75 x 3)
Totale		195	€ 3.110,25*

* € 26,14 avanzo

COMPENSI PERSONALE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI

CONTENUTI	numero unità	numero ore	compenso orario (€ 13,75)
Riconoscimento del maggior carico di lavoro per assenza di colleghi	9	270 (30 cad)	€ 3.712,50 (€ 412,50 x 9)
Supporto materiale agli alunni portatori di handicap	8	200 (25 cad)	€ 2.750,00 (€ 343,75 x 8)
Supporto al personale demansionato	4	84 (21 cad)	€ 1.155,00 (€ 288,75 x 4)
Fotocopie	10	80 (8 cad)	€ 1.100,00 (€ 110,00 x 10)
Utilizzo macchinari e spostamento arredi	4	16 (4 cad)	€ 220,00 (€ 55,00 x 4)
Flessibilità oraria	2	20 (10 cad)	€ 275,00 (€ 137,50 x 2)
Servizi esterni	1	6 (6 cad)	€ 82,50

[Handwritten signatures and initials]

Piccola manutenzione	1	8 (8 cad)	€ 110,00
Totale		684	€ 9.405,00*

* € 4,15 avanzo

Art. 29 - Termini e modalità di pagamento – Liquidazione dei compensi

La liquidazione dei compensi avverrà tramite il cedolino unico ed è subordinata alle modalità e ai tempi di caricamento delle somme necessarie sul sistema SICOGE.

TITOLO VI – NORME FINALI

Art. 30 – Tentativo di conciliazione

1. In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU, si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.
2. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

Art. 31 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto integrativo d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di loro, si incontrano per definire consensualmente il significato di clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

Art. 32 - Clausola di garanzia

Le eventuali maggiori risorse derivanti da economie o da ulteriori procedure negoziali che potrebbero essere concluse a livello nazionali saranno utilizzate:

- a) per aumentare i compensi nel caso di attività previste che in sede di monitoraggio finale si siano mostrate particolarmente complesse o gravose;
 - b) per compensare impegni dovuti ad attività non previste all'atto della stesura del presente contratto e resesi necessari per la realizzazione del PTOF e/o per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica (es. nuove progettualità, nuove opportunità formative).
- Le modalità di impiego delle maggiori risorse saranno oggetto di specifico accordo tra le parti.

Art. 33 – Durata del contratto

1. La presente ipotesi di contratto aggiornato alla data della sottoscrizione rimane in vigore fino al **31/08/2024** per la parte generale, mentre i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
2. E' possibile per tutte le parti negoziali richiedere, nei modi previsti, la rinegoziazione e una nuova contrattazione fermo restando che il presente contratto rimane comunque in vigore fino a nuovo accordo totale o parziale.

Art. 34 - Fondi PON FSE

Eventuali fondi PON FSE saranno contrattati qualora la scuola dovesse presentare progetti e quindi beneficiaria di fondi da gestire.

Letto approvato e sottoscritto

Seveso,

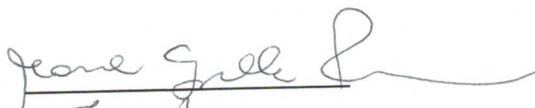
DIRIGENTE SCOLASTICO

Piera Leva



RSU

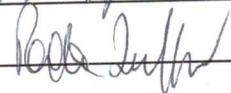
Maria Gabriella Rusciano



Tiziana Sapienza

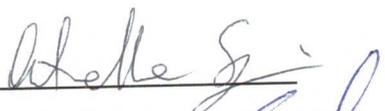


Paola Zufferli

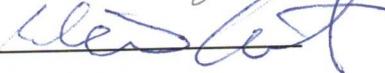


OO.SS

CISL SCUOLA



FLC/CGIL



SNALS/CONFISAL

GILDA/UNAMS

ANIEF
